

**DECISIONE (PESC) 2015/970 DEL CONSIGLIO  
del 22 giugno 2015**

**che proroga il mandato del rappresentante speciale dell'Unione europea per la Bosnia-Erzegovina**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sull'Unione europea, in particolare l'articolo 31, paragrafo 2, e l'articolo 33,

vista la proposta dell'Alto rappresentante dell'Unione per gli Affari esteri e la politica di sicurezza,

considerando quanto segue:

- (1) Il 15 dicembre 2014 il Consiglio ha adottato conclusioni che delineano il nuovo approccio dell'Unione nei confronti della Bosnia-Erzegovina.
- (2) Il 19 gennaio 2015 il Consiglio ha adottato la decisione (PESC) 2015/77 <sup>(1)</sup> che nomina il sig. Lars-Gunnar WIGEMARK rappresentante speciale dell'Unione europea (RSUE) in Bosnia-Erzegovina.
- (3) Il mandato dell'RSUE scade il 30 giugno 2015.
- (4) Il mandato dell'RSUE dovrebbe essere prorogato di altri quattro mesi.
- (5) L'RSUE espletterà il mandato nel contesto di una situazione che potrebbe deteriorarsi e impedire il conseguimento degli obiettivi dell'azione esterna dell'Unione fissati nell'articolo 21 del trattato,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

*Articolo 1*

**Rappresentante speciale dell'Unione europea**

Il mandato del sig. Lars-Gunnar WIGEMARK quale rappresentante speciale dell'Unione europea (RSUE) è prorogato fino al 31 ottobre 2015. Il Consiglio può decidere che il mandato dell'RSUE termini in anticipo, sulla base di una valutazione del Comitato politico e di sicurezza (CPS) e di una proposta dell'Alto rappresentante dell'Unione per gli Affari esteri e la politica di sicurezza (AR).

*Articolo 2*

**Obiettivi politici**

Il mandato dell'RSUE si basa sugli obiettivi politici dell'Unione in Bosnia-Erzegovina (BiH): costanti progressi nel processo di stabilizzazione e associazione, affinché la BiH diventi stabile, vitale, pacifica, multietnica e unita, cooperi pacificamente con i suoi vicini e sia avviata in modo irreversibile sul cammino che porterà all'adesione all'Unione. L'Unione continuerà altresì a sostenere l'attuazione dell'accordo quadro generale per la pace in BiH.

*Articolo 3*

**Mandato**

Al fine di raggiungere gli obiettivi politici, l'RSUE ha mandato di:

- a) offrire la consulenza dell'Unione e i suoi buoni uffici nel processo politico;
- b) assicurare la coerenza dell'azione dell'Unione;

<sup>(1)</sup> Decisione (PESC) 2015/77 del Consiglio, del 19 gennaio 2015, che nomina il rappresentante speciale dell'Unione europea per la Bosnia-Erzegovina (GU L 13 del 20.1.2015, pag. 7).

